

ALLEGRO MODERATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ

Bilancio di esercizio al 31-08-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TIZIANO 13 20145 MILANO MI
Codice Fiscale	07463850961
Numero Rea	Milano 1960650
P.I.	07463850961
Capitale Sociale Euro	5.750 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900 Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A216341

Stato patrimoniale

	31-08-2023	31-08-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	3.858	4.349
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.070	3.023
Totale immobilizzazioni (B)	6.928	7.372
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	589	980
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	589	980
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	212.212	181.475
Totale attivo circolante (C)	212.801	182.455
D) Ratei e risconti	11.977	17.369
Totale attivo	231.706	207.196
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.875	5.625
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	71.563	70.260
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	39.706	36.667
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	32.576	4.343
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	149.720	116.895
B) Fondi per rischi e oneri	23.589	23.589
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	33.843	28.980
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.454	8.032
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	17.454	8.032
E) Ratei e risconti	7.100	29.700
Totale passivo	231.706	207.196

Conto economico

31-08-2023 31-08-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	207.251	168.962
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.120	86.516
altri	95.751	0
Totale altri ricavi e proventi	100.871	86.516
Totale valore della produzione	308.122	255.478
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.386	5.526
7) per servizi	120.738	82.952
8) per godimento di beni di terzi	19.290	19.067
9) per il personale		
a) salari e stipendi	67.242	98.753
b) oneri sociali	48.898	32.125
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.753	7.629
c) trattamento di fine rapporto	4.863	4.420
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	2.890	3.209
Totale costi per il personale	123.893	138.507
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.425	970
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.425	970
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.425	970
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	6.129	4.107
Totale costi della produzione	275.861	251.129
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.261	4.349
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	315	1
Totale proventi diversi dai precedenti	315	1
Totale altri proventi finanziari	315	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	7
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	7
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	315	(6)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.576	4.343
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	32.576	4.343

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA - CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Premessa

Attività svolte

L'attività di Allegro Moderato nasce dall'esperienza riabilitativa e formativa, che ha messo a punto una metodologia originale, legata alla formazione musicale per persone disabili; rivolta soprattutto ai bambini, giovani e adulti con disagio psichico e mentale.

Attraverso itinerari terapeutici basati sul lavoro musicale e sulla ricchezza emotiva e concettuale della musica, Allegro Moderato contribuisce in modo significativo, a migliorare la qualità di vita degli utenti in termini di identificazione personale e relazione sociale.

A Milano nel Giugno 2011, si è così costituita la Cooperativa Sociale Onlus Allegro Moderato; dopo aver individuato la sede operativa sono state fatte le opere per rendere a norma gli impianti (elettrico, servizi, ecc.), redatto il contratto di affittanza della sede ed infine sono stati sottoscritti gli accordi del servizio e raccolte le adesioni scolastiche.

Ciò premesso l'attività ha avuto inizio effettivo nel novembre 2011, con iscrizione di apertura attività il 25.10.2011, camera di Commercio di Milano.

Durante l'esercizio 2022/2023 in oggetto, AllegroModerato ha attivamente partecipato a diversi bandi di finanziamento a livello locale e nazionale al fine di ottenere risorse aggiuntive per il sostegno delle sue attività operative e degli investimenti programmati. La partecipazione a tali bandi si inserisce nell'ambito delle strategie di diversificazione delle fonti di finanziamento, mirate a rafforzare la sostenibilità finanziaria a lungo termine. Le somme raccolte attraverso i bandi di finanziamento sono state destinate a specifici progetti di sviluppo e innovazione, in linea con gli obiettivi strategici prefissati. La gestione attenta e la rendicontazione trasparente dei fondi ottenuti rappresentano elementi chiave per il mantenimento della fiducia dei finanziatori e per l'accesso a future opportunità di finanziamento.

Criteri di formazione

Il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione e valutazione è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435bis, comma 1, al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/08/2023, in ordine alle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Si ricorda che alla data del 22.03.2016 come da atto notarile vengono modificati ed integrati punti importanti dello statuto:

- nel punto 2 viene cambiato l'anno contabile che per il 2016 finisce il 31.08.2016, per poi avere l'anno successivo che corrisponde al reale svolgimento dell'attività musicale scolastica che partirà dal 01.09.2016 al 31.08.2017 e così via per gli anni successivi; per identificare ed evidenziare con precisione il corso normale dell'attività della Onlus stessa.

- nel punto 3 viene modificata la nomina sia dell'amministratore che quella dei consiglieri, a partire dal 2016 e anche per l'anno 2017 e 2018 (triennio) vengono confermati tutti gli elementi già pre-esistenti, e viene confermata la possibilità di rieleggere l'amministratore anche a scadenza del triennio, avendo comunque come Onlus agevolazioni in confronto ad altre società sulle normative di legge.

Mutualità prevalente

L'articolo 2512 c.c. definisce le caratteristiche della mutualità.

A causa della particolare rilevanza sociale, si ricorda comunque che si è esonerati dall'onere di dimostrare la mutualità prevalente, rispettando la condizione che è contenuta nelle norme della L. 8.11.1991, n. 381.

Allegro Moderato:

- 1) svolge la propria attività prevalentemente in favore dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi (si evince dalla documentazione contabile ed schede di iscrizione per utenti; legata alla formazione musicale per persone disabili; rivolta soprattutto ai bambini, giovani e adulti con disagio psichico e mentale)
- 2) si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci (si evince dalla iscrizione dei soci in apposito libro soci e relativi compensi iscritti in documenti contabili)
- 3) si avvalgono prevalentemente, nello svolgimento della loro attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci (apporto dei soci in insegnamento musicale alle persone disabili)
- 4) si iscrivono in un apposito albo ex art. 223 sexies decies disp. att. c.c., presso il quale depositano annualmente i propri bilanci. (iscritti all'Albo in data 01/06/2011 con numero A216341)

Criteri per la prevalenza

Il concetto che appare dalla tabella per individuare le cooperative è quello della "prevalenza"; in proposito l'art. 2513 c.c. rubricato: "Criteri per la definizione della prevalenza".

Si richiama il precedente scritto che la particolarità dello scopo mutualistico di Onlus si esentati da presentare i criteri per la prevalenza, visto che si rispettano tutte le condizioni di legge; essendo scuola di terapia musicale che copre il 100% degli iscritti legata alla formazione musicale per persone disabili; rivolta soprattutto ai bambini, giovani e adulti con disagio psichico e mentale.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/08/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società. Gli ammortamenti anticipati effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Varie

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono espone in una apposita tabella fra le altre informazioni all' interno della presente nota integrativa.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società. Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	127.109	127.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(122.760)	(122.760)
Valore di bilancio	4.349	4.349
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.425	2.425
Altre variazioni	(490)	(490)
Totale variazioni	(491)	(491)
Valore di fine esercizio		
Costo	128.812	128.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.954	124.954
Valore di bilancio	3.858	3.858

Immobilizzazioni finanziarie

Invariate le cauzioni esistenti dalla costituzione della Società.
Sono espote al presumibile valore di realizzo. Sono stati evidenziati nello stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie, i crediti riferiti alle cauzioni affitto ed energia elettrica riguardante l'inizio dell'attività nel 2011.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.023	3.023	-
Valore di bilancio	3.023	3.023	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	47	47	-
Totale variazioni	47	(3.023)	3.070
Valore di fine esercizio			
Costo	3.070	3.070	3.070
Valore di bilancio	3.070	-	3.070

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	589	589
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	589	589

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	181.475	30.513	211.988
Denaro e altri valori in cassa	-	224	224
Totale disponibilità liquide	181.475	30.737	212.212

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, si nota una solida liquidità costante in base al saldo del 31.08.2023; dovute ad entrate di Bandi, entrate di contributi a fondo perso e 5x1000; in aggiunta alla fatturazione per la frequenza dei corsi.

Si rimanda comunque al dettaglio finale della Nota stessa le motivazioni dell'esiguo utile di questa annualità, che conferma comunque la copertura di tutte le spese effettuate durante l'anno.

Ratei e risconti attivi

Nel calcolo di ogni anno, si è voluto rappresentare, soprattutto sui bandi; una rilevazione per meglio definire le competenze a cavallo della gestione per il periodo speciale dell'attività che parte dal 01.09 e finisce al 31.08 di ogni annualità.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	11.079	11.079
Risconti attivi	17.369	(16.471)	898
Totale ratei e risconti attivi	17.369	(5.392)	11.977

Rateo attivo su bando che verrà gestito nel prossimo periodo del 01.09.2023 - 31.08.2024

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto. Rispetto al 31/08/2022 il capitale sociale è variato ad euro 5.875,00 per ritiro di un socio. La riserva legale rimane con le integrazioni della distribuzione dell'utile del 31/08/2022 ad euro 71.563. La riserva straordinaria è variata assorbendo gli utili fino al 31/08/2022 ed integrando due scritture di rettifica conti, portandolo ad un saldo di euro 39.575; La riserva denominata "Riserva Fondo mutualistico" ammonta ad euro 130. Utile d'esercizio al 31/08/2023 ammonta a 32.576 che sarà suddivisa come sempre in parte a riserva legale in parte a riserva straordinaria ed in parte a riserva fondo mutualistico.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	5.625	250		5.875
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-		0
Riserva legale	70.260	1.303		71.563
Riserve statutarie	0	-		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	36.666	2.909		39.575
Varie altre riserve	-	131		131
Totale altre riserve	36.667	3.040		39.706
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.343	4.343	32.576	32.576
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-		0
Totale patrimonio netto	116.895	8.936	32.576	149.720

L'utile di 32.576,32 sarà assegnato il 30% a riserva legale per euro 9.772,8, per euro 977,29 a Riserva fondo mutualistico e per il restante, è cioè per euro 21.826,23 a riserva straordinaria.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.875	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	
Riserve di rivalutazione	0	
Riserva legale	71.563	AB
Riserve statutarie	0	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	39.575	AB
Varie altre riserve	131	
Totale altre riserve	39.706	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
Totale	117.144	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il Fondo rischi è stato istituito appositamente per un progetto di Bando ancora congelato e non realizzato causa Covid19, il fondo è in attesa di ulteriori sviluppi realizzativi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	23.589	23.589
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	23.589	23.589

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/08/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR del periodo è stato calcolato ed iscritto nell'attuale Bilancio;

Il fondo è incrementato per le quote di spettanza portando ad un saldo totale di euro 33.843.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	28.980
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.863
Totale variazioni	4.863
Valore di fine esercizio	33.843

Debiti

La composizione dei debiti al 31/08/2023 è la seguente:

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Variazioni e scadenza dei debiti

Altri debiti

Rilevati debiti per progetti condivisi, dove nel nuovo anno verranno saldati e distribuiti agli enti compartecipanti al progetto già svolto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.847	-1.835	1.012	1.012
Debiti tributari	1.403	2.801	4.204	4.204
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.175	-93	1.082	1.082
Altri debiti	2.607	8.549	11.156	11.156
Totale debiti	8.032	9.422	17.454	17.454

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti evidenziati sono comunque tutelati dalla liquidità bancaria in essere.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.012	1.012
Debiti tributari	4.204	4.204
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.082	1.082
Altri debiti	11.156	11.156
Totale debiti	17.454	17.454

Ratei e risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi e risconti passivi è la seguente:

- i risconti passivi su prestazioni anticipate riguardano i canoni di frequentazione degli alunni a cavallo delle due annualità nel saldo di euro 7.100,00.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	29.700	(22.600)	7.100
Totale ratei e risconti passivi	29.700	(22.600)	7.100

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base ad una sola categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	207.251

I ricavi riferiti ai soci ammontano ad euro 3.180.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Nessuna segnalazione.

Esenzione imposte per società Onlus/terzo settore.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel rilevare le entrate economiche dell'attività di Allegro Moderato, si vogliono evidenziare i ricavi che arrivano da fonti esterne e che sono fondamentali per il sostenimento della cooperativa stessa, con la tabella sottostante:

Voce di ricavo	Importo	Natura
PLUSVALENZE	13.500	interna
CONTRIBUTI A FONDO PERSO ONLUS	5.120	esterna
RICAVI DA EROGAZIONI LIBERALI	41.038	esterna
RICAVI DA BANDI	43.196	esterna
RICAVI DA 5X1000	9.004	esterna
Totale	112.984	

Per quanto riguarda la plusvalenza è un ricavo ottenuto da una vendita di un cespite ammortizzato, fattore interno alla società stessa.

I contributi a fondo perso sono ricavi da elargizione in forma anonima di sostenitori e simpatizzanti della società.

I ricavi da erogazioni liberali sono proventi registrati con ricevuta per parziale sostegno sempre ottenuti da simpatizzanti, sostenitori e il più delle volte anche da integrazioni degli stessi genitori dei figli che praticano la scuola di musica.

I ricavi da Bandi sono uno dei sostegni principali per coprire una buona parte dei costi del personale e delle manifestazioni organizzate dall'attività musicale in essere della società.

Si evidenzia il bando fornito da Banca Intesa (che viene approfondito nella nota integrativa).

I ricavi da 5x1000 sono comunque proventi esterni creati da domande specifiche, per il diritto istituito di avere fonti a sostentamento dell'attività.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/08/2023. Segnaliamo che tutti i dipendenti sono soci.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Numero medio
Impiegati	3	3	0	3
Totali	3	3	0	3

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Informazioni relative alle cooperative

Società Cooperativa a mutualità prevalente

La nostra è una Società cooperativa Allegro Moderato Soc.Coop. Onlus iscritta presso l'albo delle società cooperative. Nel 2023 è stata iscritta d'ufficio al registro RUNTS.

1) Svolge la propria attività prevalentemente in favore dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi; l'attività è legata alla formazione musicale per persone disabili; rivolta soprattutto ai bambini, giovani e adulti con disagio psichico e mentale.

Il totale del valore della produzione è pari ad euro 308.122 di cui riferibili ai soci ad euro 3.180.

2) si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci. Il calcolo della prevalenza dei valori di lavoro dei soci rispetto a quelli dei terzi, è stato effettuato sulla scorta delle registrazioni contabili, distintamente effettuate, tenuto conto delle fatture per prestazioni professionali ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa.

Rapportate al costo della generalità del costo del lavoro pari ad euro 123.892, le prestazioni riferibili ai soci risultano pari all'84% del totale.

Le prestazioni riferibili ai soci rappresentano, con riferimento ai servizi, il 26% del totale di tutti i servizi, compresi quelli (luce, telefono ecc.) per la fornitura dei quali non è possibile usufruire dell'attività dei soci.

3) si avvalgono prevalentemente, nello svolgimento della loro attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci (apporto dei soci in insegnamento musicale alle persone disabili).

4) si iscrivono in un apposito albo ex art. 223 sexiesdecies disp. att. c.c., presso il quale depositano annualmente i propri bilanci. (iscritti all'Albo in data 01/06/2011 con numero A216341).

Il nostro Statuto (parte integrante dell'atto costitutivo) prevede:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

- il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori.

5) si rammenta inoltre che le riserve contenute in bilancio, è stata costituita negli anni dal 30% degli utili così come il 3% è stato devoluto ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Regolamento

I rapporti tra la società e i soci sono disciplinati da apposito **regolamento** che determina i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica.

L'atto costitutivo prevede e stabilisce i requisiti per l'**ammissione dei nuovi soci distinti tra:**

- nuovi **soci cooperatori** coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta;
- nuovi soci iscritti in una categoria speciale (**soci sovventori**).

Questi ultimi non possono in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci cooperatori. Come previsto dall'art. 2526 c.c, al raggiungimento di un periodo non superiore a cinque anni, il nuovo socio sarà comunque ammesso a godere i diritti che spettano agli altri soci cooperatori.

Non possono in ogni caso divenire soci coloro che esercitano in proprio imprese in concorrenza con quella della cooperativa.

L'atto costitutivo regola la procedura di recesso dei soci per quanto riguarda i casi e la formalità da seguire (dichiarazione di recesso), oltre a quanto già previsto dalla legge e dall'art. 2532 c.c, inoltre regola i casi di esclusioni dei soci cooperatori.

Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa

Gli amministratori e i consiglieri della società, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, non sono obbligati alla predisposizione della **relazione al bilancio**.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Criteri per la prevalenza

Il concetto che appare dalla tabella per individuare le cooperative è quello della "prevalenza" ; in proposito l'art.2513 c.c. rubricato: "Criteri per la definizione della prevalenza".

Si ribadisce, come precedentemente scritto, che la Società è esentata dal dimostrare lo scopo mutualistico di Onlus ed è esentata dal presentare i criteri per la prevalenza, visto che si rispettano tutte le condizioni di legge; Si tratta di scuola di terapia musicale, che copre il 100% degli iscritti legata alla formazione musicale per persone disabili e rivolta soprattutto ai bambini, giovani e adulti con disagio psichico e mentale.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri di destinazione dell'Utile

L'utile d'esercizio di € 32.576,32 sarà così destinato:

- fondo riserva legale. (art. 2545-quater)
- fondo riserva straordinario
- fondo riserva mutualistico.

Trattamento delle Riserve

Come stabilito dall'art 2525 ter c.c., e da Statuto della Cooperativa, le riserve indivisibili non sono in nessun caso distribuibili ai soci.

E' consentita la copertura delle perdite soltanto ad avvenuto esaurimento di quelle che sono state destinate ad altri scopi, riserve facoltative (aumento di capitale) o a quelle classificate divisibili.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

I ristorni

Nessun ristorno.

Salvaguardia del carattere mutualistico

L'organo amministrativo attesta per l'anno 2022/2023, di aver salvaguardato il carattere mutualistico della cooperativa, di aver raggiunto gli scopi sociali prefissati e quindi lo Status di cooperativa a mutualità prevalente, conformemente a quanto previsto dall' art. 2545- c.c. e dallo Statuto *octies* Sociale, con la possibilità di applicare le agevolazioni a carattere fiscale e tributario.

Nota integrativa, parte finale

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Si sottolinea che la società in questione non è obbligata a relazione.

Specificatamente, per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 32.576,32, si ricorda che verrà assegnato alla riserva legale, straordinaria e mutualistica. Ribadendo il concetto che i ricavi da Bandi, erogazioni liberali, contributi a fondo perso ed 5 per mille; vengono adoperati per assolvere quei costi di tipo assistenziale, acquisto di nuovi strumenti, mezzi di trasporto idonei, trasferte per concerti e copertura costi e spese dei soci stessi.

Si evince, che quest'anno, vi è stato un incremento degli introiti in confronto dell'anno precedente che continuano a coprire i costi fissi.

Gli introiti relativi ai bandi si sono incrementati. Si evidenzia il bando della Fondazione Intesa San Paolo Onlus, nato già negli scorsi anni, sul progetto Accordi Ritrovati con apporto "una tantum" per coprire le spese del progetto stesso; i contributi a fondo perso e 5 x 1000 sono in linea con l'anno precedente mentre le erogazioni liberali sono in aumento; tali incrementi sono frutto di decisioni ben precise sia in ambito di collaborazioni e di riferimenti per fortificare le posizioni dei bandi stessi, ed aumentare dove possibile erogazioni liberali, contributi a fondo perso e richiesta di adesioni al 5 x 1000 per il sostegno della Onlus stessa. La Cooperativa continuerà su questa linea.

Si rimanda alle valutazioni che verranno prese in sede di assemblea ed all'attività della Onlus stessa per l'anno 2023/2024 per mantenere la liquidità bancaria, incrementare i contributi sopra citati e l'utile.

La Cooperativa, in quanto ONLUS, è stata iscritta d'ufficio Registro Nazionale Terzo Settore.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Simona Maria Bonati, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".